

Cresce ancora l'export cinese, surplus verso nuovi record

I dati di settembre. Esportazioni in aumento del 36,3% annuo, import a +31%: l'avanzo commerciale dei primi nove mesi supera così i 938 miliardi \$, proiettandosi oltre i 1.200 del 2025

Ri.Fa.



Nudi e crudi, i dati delle dogane cinesi di settembre indicano che c'è ben poco da fare, il commercio estero di Pechino procede imperterrito inanellando record su record.

Per la prima volta, infatti, è stata superata la quota di 5,16 trilioni di yuan nel mese, un volume pari a 771 miliardi di dollari Usa, in aumento del 27,5% su base annua. E per il sesto mese consecutivo la crescita mensile è rimasta a doppia cifra, evidenziando uno slancio sostenuto nella bilancia commerciale.

Nei primi tre trimestri del 2026, il commercio totale di merci ha raggiunto i 39,94 trilioni di yuan, con un aumento del 18,8% rispetto all'anno precedente. Il dato è stato riportato con grande evidenza dai media statali, perché indica una forte resilienza del sistema cinese rispetto alle difficoltà da affrontare costantemente. Le esportazioni sono aumentate del 16,4% su base annua a 23,2 trilioni di yuan, mentre le importazioni sono aumentate del 22,3% a 16,74 trilioni di yuan.

Solo a settembre, le esportazioni sono aumentate del 36,3% su base annua, raggiungendo i 447,18 miliardi di dollari, sopra le stime del 25,5% e segnando la crescita più forte degli ultimi 7 mesi. Le importazioni sono aumentate del 31% su base annua, raggiungendo

A queste aree del mondo si sono aggiunte più di recente nuove regioni del mondo. Al potenziamento del commercio con le dieci regioni Asean si è aggiunta l'Africa, preziosissima per le materie prime necessarie alla Cina e l'America Latina, alla quale Pechino ha destinato un'attenzione particolare investendo sulle infrastrutture portuali necessarie a dimezzare i tempi di arrivo delle merci da e per le province cinesi della costa orientale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA